



COMUNE DI TRENTO

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE PROVINCIALE
DI TRENTO

Progetto mobilità e rigenerazione urbana

Mobility Manager d'Area

via del Brennero 312 | 38122 Trento

C.F. e P.IVA 00355870221

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

AFITra
**PROTOCOLLO
INFORMATICO
TRENTINO**

INAIL
Direzione Provinciale di Trento
via del Brennero 3/B | 38122 Trento
C.F. 01165400589 P.IVA 00968951004

ACCORDO DI MOBILITY MANAGEMENT

(aggiornamento 2026 | schema approvato con deliberazione Giunta comunale del 20/04/2026 n. 96)

tra

Comune di Trento, con sede legale in Trento, via Belenzani n. 19, CF/P.IVA 00355870221, di seguito più brevemente denominato "Comune di Trento", rappresentato dall'ing Giuliano Franzoi, domiciliato per la carica in Trento, presso la sede Comunale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Mobility Manager d'Azienda e d'Area del Comune di Trento;

e

forma giuridica

ALTRE FORME

ragione sociale

Direzione provinciale Inail di Trento

comune sede legale

Trento

indirizzo sede legale

via Brennero 3/B

codice fiscale

01165400589

partita IVA

00968951004

recapito telefonico

+39 0461 374211

indirizzo PEC

trentino@postacert.inail.it

numero dipendenti

50 | sede Trento



di seguito più brevemente denominata "sottoscrittore", ai fini del presente atto legalmente rappresentato da:

nomi legale rappresentante **Efsio Alfio**

cognome legale rappresentante **PISANU**

in qualità di **Direttore provinciale**

premesso che il sottoscrittore, ha nominato quale Mobility Manager d'Azienda ▾ :

nome mobility **Ester**

cognome mobility **PIGOZZI**

recapito telefonico mobility **+39 0461 374234**

indirizzo mail mobility **e.pigozzi@inail.it**

in quanto:

impresa o pubblica amministrazione che ha **nominato** il proprio **Mobility Manager d'Azienda** a titolo **facoltativo** ai sensi dell'articolo 5 comma 2 decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 come modificato dal DM 16 settembre 2022;

premesso che il sottoscrittore, in ordine alla vigente normativa in tema mobility management, è nella seguente condizione:

impresa o pubblica amministrazione che ha adottato un **PSCL** del proprio personale dipendente, a **titolo facoltativo** ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 come modificato dal DM 16 settembre 2022;

impresa o pubblica amministrazione che si impegna ad adottare entro il 31 dicembre prossimo un **PSCL** del proprio personale dipendente, a **titolo**



facoltativo ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 come modificato dal DM 16 settembre 2022;

- premesse* che l'articolo 1 comma 2 del [decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021](#) come modificato dal DM 16 settembre 2022, ha come obiettivo consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare;
- premesse* che, al fine della realizzazione dell'obiettivo di cui al precedente punto, in ossequio all'articolo 5 della medesima novella, il Dirigente del Progetto mobilità e rigenerazione urbana è stato individuato quale Mobility Manager aziendale e d'area del Comune di Trento con atto della Direttrice generale prot. n. 217368 di data 19 agosto 2021;
- premesse* le [Linee programmatiche di mandato 2025 - 2030](#), approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 3 luglio 2025 n. 64, particolare rilevanza viene data alla necessità di incentivare la mobilità sostenibile;
- premesse* nel [Documento Unico di Programmazione 2026-2028](#), approvato con deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, il Comune di Trento si è posto come obiettivo strategico di attuare le previsioni del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile per concretizzare una mobilità in cambiamento attraverso soluzioni che rafforzino il trasporto pubblico e favoriscano la mobilità alternativa migliorando la viabilità ed i collegamenti all'interno e verso la città;
- premesse* il [Piano Urbano della Mobilità Sostenibile \(PUMS\)](#), approvato con deliberazione del Consiglio comunale 09.02.2023 n. 24, conferma la necessità di riduzione degli spostamenti veicolari definendo l'ambizioso obiettivo (da raggiungere nel 2030) di guadagnare 10-14 punti percentuali rispetto alla sostenibilità, a discapito degli spostamenti in auto. Un tema rilevante per il PUMS consiste nell'affiancare l'intermodalità universale ad un'integrazione tariffaria che accompagni non più il singolo spostamento ma l'intero viaggio;
- premesse* che il [Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima \(PAESC\)](#), approvato con deliberazione consiliare 15.11.2022 n. 138, prevede tra l'altro, per il raggiungimento dell'obiettivo del Patto dei Sindaci sottoscritto nel 2020, relativo alla riduzione di CO2 di almeno il 40% entro il 2030, un insieme di interventi atti a controllare la domanda di mobilità al fine di garantire lo sviluppo e la promozione di una mobilità sostenibile in linea con il Piano energetico ambientale provinciale



(PEAP) adottato nel 2021 e tra le azioni di mobility management, l'organizzazione di tavoli di concertazione con le aziende private per orientare la domanda pendolare verso i modi di trasporto pubblici;

richiamato

l'art. 5 comma 6 bis e ss. della L. 28.12.2015 n. 221 come modificato con D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022 n. 108 **dispone che gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, singolarmente o in rete, individuano il mobility manager scolastico con il compito di:**

- a. diffondere la cultura della mobilità sostenibile;
- b. promuovere l'uso della mobilità ciclo-pedonale e dei servizi di noleggio e condivisione di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale;
- c. supportare il mobility manager d'area, ove nominato, e le competenti amministrazioni locali ai fini dell'adozione delle misure di mobilità sostenibile fornendo elementi per favorire la sostenibilità degli spostamenti del personale scolastico e degli studenti dell'istituto scolastico;
- d. segnalare al competente ente locale eventuali esigenze legate al trasporto scolastico e delle persone con disabilità;

richiamate

le funzioni del Mobility Manager Aziendale e al Mobility Manager d'Area descritte nell'articolo 6 del [decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021](#) come modificato dal DM 16 settembre 2022;

richiamati

gli articoli 6 e 7 della [Legge Provinciale n. 6 del 30 giugno 2017](#), avente ad oggetto Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile (b.u. 4 luglio 2017, n. 27, suppl. n. 3);

tutto ciò premesso e richiamato tra le Parti, come dianzi evidenziate e rappresentate,

si conviene quanto segue

Art. 1 | premesse e allegati

1. Le premesse del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo i seguenti allegati:
 - a. in caso di impresa o pubblica amministrazione: atto di nomina del Mobility Manager d'Azienda;
 - b. in caso di istituto scolastico: atto di nomina del Mobility Manager Scolastico.



3. Qualora i documenti elencati alle precedenti lettere a) e b) siano già stati inviati separatamente a questa Amministrazione, non sarà necessario allegarli al presente accordo.

Art. 2 | impegni assunti dal sottoscrittore

1. Il sottoscrittore si impegna ad incentivare la mobilità sostenibile per i tragitti casa-lavoro (per imprese ed enti) e casa-scuola (per gli istituti scolastici) con l'obiettivo di perseguire quanto in premessa, secondo le politiche quadro di cui al capitolo "4.1. Progettazione delle misure" delle [Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro \(PSCL\)](#) approvate con decreto interministeriale n. 209 del 04.08.2021.
2. Si riporta di seguito un **quadro esemplificativo** delle misure che **possono** essere attuate, aggregate per assi di intervento/strategie d'interesse:
 - a. **disincentivazione dell'uso individuale dell'auto privata:**
 - introduzione di un servizio di navetta aziendale;
 - auto aziendali su prenotazione utilizzabili per i tragitti casa-lavoro;
 - razionalizzazione nell'uso dei parcheggi auto/moto interni favorendo l'uso di mezzi condivisi (carpooling) per i quali prevedere stalli dedicati;
 - utilizzo di app e/o spazi dedicati su intranet per la gestione del carpooling aziendale;
 - "buoni mobilità" da destinare ai dipendenti che si recano in ufficio utilizzando forme di mobilità attiva alternative all'uso dell'autovettura privata (cosiddetto bike to work o walk to work);
 - b. **incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale per i tragitti casa-lavoro dei propri dipendenti mediante:**
 - sottoscrizione di convenzioni con le aziende del trasporto pubblico locale finalizzate a ridurre il costo degli abbonamenti annuali dei dipendenti proposte dal Comune di Trento (abbonamento aziendale);
 - formulazione di richieste di corse aggiuntive del trasporto pubblico locale in relazione ad esigenze d'orario maggiormente condivise dai propri dipendenti;
 - c. **incentivazione dell'uso della bicicletta per i tragitti casa - lavoro dei propri dipendenti mediante:**
 - bike to work: erogazione di premialità a favore dei propri dipendenti che utilizzano la bicicletta negli spostamenti casa-lavoro, nell'ambito del gaming sperimentale "bike to work";
 - miglioramento dell'accessibilità ciclabile alla propria impresa, ente o scuola mediante messa in sicurezza delle biciclette di proprietà dei dipendenti o studenti (bici box | rastrelliere con fissaggio del telaio) e/o messa a



disposizione di spogliatoi per i dipendenti o studenti che usano la bicicletta negli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola;

d. organizzazione del lavoro: concessione ai propri dipendenti - *in una percentuale autonomamente stabilita* - di forme di lavoro da remoto (smart working e/o coworking) al fine di ridurre le percorrenze dei tragitti casa-lavoro;

e. campagne informative mobilità sostenibile: realizzazione di proprie campagne informative e/o adesione a campagne informative del Comune di Trento volte a informare i propri dipendenti e/o studenti sulle iniziative di promozione in generale della mobilità sostenibile ed in particolare delle azioni di cui alle precedenti lettere (a) - (b) - (c) - (d) nonché di divulgazione del proprio PSCL (per imprese ed enti).

3. Luoghi di lavoro che promuovono salute: imprese ed enti si impegnano a valutare l'adesione ad iniziative di promozione della mobilità attiva previste dal piano provinciale della prevenzione nell'ambito dell'iniziativa "luoghi di lavoro che promuovono salute" anche al fine di poter fruire dell'oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico favorevole (OT 23) eventualmente previsto da INAIL con cadenza annuale.

4. Il sottoscrittore si impegna ad utilizzare la piattaforma di analisi ed informazione, progettazione, adozione, comunicazione e monitoraggio dei piani spostamento casa-lavoro (PSCL) che il Comune si impegna a mettere a disposizione gratuitamente.

5. L'utilizzo della piattaforma come sopra descritto è altresì allargato agli istituti scolastici per la somministrazione di un questionario ai propri studenti e dipendenti finalizzato a fornire elementi per favorire la sostenibilità degli spostamenti del personale scolastico e degli studenti dell'istituto scolastico.

Art. 3 | durata dell'accordo

Il presente accordo ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, prorogabile d'intesa tra le parti, tramite scambio di corrispondenza, prima della scadenza per ulteriori 5 anni, fatta salva la possibilità da parte del Comune di Trento di interromperlo anticipatamente per sopravvenute esigenze nelle politiche di mobility management d'area diverse da quelle in esso contenute.

Art. 4 | agevolazioni

Il presente accordo comporta l'applicazione di tutte le agevolazioni a favore dei dipendenti e/o studenti e contributi ad imprese, enti e istituti scolastici eventualmente previsti dagli accordi tra Comune di Trento ed i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché l'adesione ai progetti approvati da Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministeri, Provincia Autonoma di Trento e a nuovi progetti coordinati dal Comune di Trento nel ruolo di Mobility Manager d'Area.



Art. 5 | mancato o insufficiente raggiungimento degli obiettivi

1. Il Mobility Manager d'Area o un suo delegato, effettua annualmente - nell'ambito della valutazione del PSCL (laddove prevista) attuata secondo gli [Indirizzi operativi per le attività dei Mobility Manager d'Area](#) forniti dal competente Dicastero - la verifica sullo stato di attuazione dei termini del presente accordo di mobility management.
2. In caso di scostamento l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte le eventuali agevolazioni concesse.

Art. 6 | pubblicazione accordo

Con la sottoscrizione le parti autorizzano la pubblicazione del presente accordo sui rispettivi siti istituzionali.

Art. 7 | disposizioni finali e di chiusura

I sottoscrittori, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, tratteranno i dati contenuti nel presente Accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.P. n. 23/1992.

Per Inail - Direzione Provinciale di Trento

Per il Comune di Trento

Il legale rappresentante -
dott. Efsio Alfio Pisanu

(firmato digitalmente)

Il Mobility Manager d'Area
ing. Giuliano Franzoi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



Informativa sul trattamento dei dati personali

[artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679]

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento:
 - email: segreteria.generale@comune.trento.it
 - sito web: <https://www.comune.trento.it/>
- responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini:
 - email: servizioRPD@comunitrentini.it
 - sito web: <https://www.comunitrentini.it/>
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari;
- i dati vengono raccolti e trattati per la seguente finalità: **svolgere le funzioni di mobility management d'area indicate nel DM n. 179 del 12 maggio 2021 come modificato dal DM 16 settembre 2022.**
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6 del regolamento UE n. 2016/679 e delle disposizioni dell'art. 229 del Decreto legge 34/2020, convertito con Legge 77/2020, e dell'art. 6, comma 3, lettera c), del Decreto ministeriale 15.05.2021 n. 179;
- i dati vengono raccolti direttamente presso gli interessati tramite compilazione del presente accordo di mobility management;
- i dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio;
- i dati possono essere comunicati dal Comune di Trento ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo la normativa vigente, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nonché a soggetti che sono titolari del diritto di accesso, **ed in particolare agli enti programmatori dei servizi pubblici** secondo l'art. 6, c. 3 let. c) del D.Int. n. 179 del 12 maggio 2021 come modificato dal D.M. 16.09.2022;
- i dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero, se non in forma anonima ed aggregata;
- il conferimento dei dati per le finalità sopra indicate ha natura facoltativa;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-20 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento). Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di opporsi in ogni momento al trattamento dei loro dati personali effettuato dal Comune di Trento. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.